



Giornale di Sicilia 05/02/2016

● Raddoppio della «Ragusa-Catania»



Il comitato in «missione» a Roma

●●● Continua l'opera di monitoraggio della procedura che dovrà portare al raddoppio della Statale Ragusa-Catania. Ieri il Comitato ristretto formato da Roberto Sica, Sebastiano Gurrieri e Salvatore Ingallinera è stato a Roma per verificare l'iter del progetto di finanza. «Possiamo affermare - spiegano i componenti del Comitato per il raddoppio della Statale - che sono state superate, presso gli uffici competenti del ministero del Tesoro, le perplessità che erano state poste al "Piano Economico Finanziario». Quindi i tempi che si erano dilungati saranno brevi, così come ci è stato riferito, trattandosi solo del perfezionamento degli atti formali». Nella foto da sinistra Roberto Sica, Sebastiano Gurrieri, il deputato nazionale di Democrazia Solidale-Centro democratico Lorenzo Dellai e Salvatore Ingallinera. (*SM*)



VIALE DEL FANTE. Il commissario ha provveduto alla riorganizzazione dell'ente

Libero consorzio più «snello» Cartabellotta taglia tre settori

●●● Il commissario straordinario del Libero Consorzio, Dario Cartabellotta, taglia tre settori dell'ente. Il nuovo organigramma prevede sette settori nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi in sintonia con le funzioni e le competenze fissate dalla legge regionale di istituzione dei liberi consorzi comunali varata lo scorso mese di luglio. La rivisitazione della macrostruttura col «taglio» dei tre settori scaturisce dall'esigenza di rendere più efficace e snella la macchina burocratica eliminando servizi che non vengono più svolti e accorpando alcuni settori amministrativi nell'ottica di un'affinità ed omogeneità dei servizi, oltre a proseguire in un'azione di «spending review» già avviata da tempo con l'eliminazione degli uffici di staff, tagli ai fitti di immobili e alienazione di beni mobili e immobi-



Dario Cartabellotta

li. La riduzione a 7 settori senza far venire meno lo standard qualitativo dei servizi erogati alla utenza e alla comu-

nità si è concretizzato con l'accorpamento del settore Viabilità ed Edilizia patrimoniale e scolastica in un unico settore «Lavori Pubblici» che ha in capo anche le azioni dei fondi ex Insicem sia quelle destinate alle infrastrutture che alle imprese. Gli Affari generali dell'Ente sono confluiti nel settore «Avvocatura», mentre, il settore Polizia Provinciale e Risorse Umane è stato implementato con i servizi socio-assistenziali nell'ambito di una visione d'insieme dei servizi ai cittadini e alla comunità. Il commissario straordinario ha poi mantenuto il settore «Sviluppo Locale» dove è confluito il turismo ma dove è strategico il servizio sulla programmazione socio-economica e la nuova programmazione europea 2014-2020 con la ricerca e la gestione dei progetti europei. (*GN*)



INFRASTRUTTURE. Positiva missione a Roma dei componenti del Comitato di osservazione Ragusa-Catania, altro passo in avanti

L'ITER PROCEDE. Dal ministero dell'Economia è partito il «via libera» al ministero delle Infrastrutture

Il ministero dell'Economia ha informato il ministero delle Infrastrutture che si è conclusa la definizione dell'iter relativamente agli aspetti economici per il percorso amministrativo relativo al raddoppio della Ragusa-Catania. E' questo il dato che è emerso a Roma nell'incontro che i componenti del Comitato di osservazione sul raddoppio della Ragusa-Catania hanno avuto presso gli uffici competenti del ministero dell'Economia con l'obiettivo di comprendere se fossero state tutte superate, come è stato, le perplessità poste sul piano economico finanziario. A Roma, i componenti del comitato, cioè Roberto Sica, Sebastiano Gurrieri e Salvatore Ingallinera, hanno avuto modo di confrontarsi con i responsabili degli uffici ottenendo delle positive rassicurazioni.

"In incontri autorevoli da noi realizzati presso gli uffici competenti - spiegano i tre - ci è stato confermato che i chiarimenti sulla validità del piano finanziario che erano stati richiesti dal dicastero dell'Economia sono stati pienamente soddisfatti. In tal senso, in pieno accordo con quanto dichiarato da Ministro Del Rio nel "question time" del 14 ottobre scorso da noi sollecitato a suo tempo e tramite il componente della Commissione Trasporti della Camera, on. Fautilli, abbiamo appreso che si è arrivati al punto in cui si permette di passare, con l'interlocuzione già in atto in questi giorni con ministero delle Infrastrutture, alla fase successiva in direzione della realizzazione. Quindi i tempi che si erano dilungati saranno brevi, così come ci è stato riferito, trattandosi solo del per-



Nella foto, da sinistra: Roberto Sica, Sebastiano Gurrieri, l'onorevole Lorenzo Dellai e Salvatore Ingallinera

fezionamento degli atti formali".

Nei fatti, adesso il ministero delle Infrastrutture, che ha avuto il via libera anche dal ministero dell'Economia, scriverà alla cordata di imprese. In pratica si farà presente che la posizione già incardinata relativa ai vecchi finanziamenti resta tale, nel senso che i privati dovranno mettere il 60% della somma per il progetto di finanza. "La svolta dell'incontro avuto a Roma - spiegano ancora Sica, Gurrieri e Ingallinera - è proprio questo aspetto, abbiamo cioè appreso che si è andati avanti rispetto alle varie tematiche del piano economico e finanziario correlato a tutti gli adempimenti propedeutici alla definizione dell'iter procedurale e che tutti gli aspetti sono stati chiariti. Adesso il ministero delle Infrastrutture scriverà alla cordata di imprenditori privati, ovvero coloro che sono il general contractor, per giungere al progetto definitivo posto che era già disponibile il progetto preliminare, già completo. Prima di arrivare alla fine di questo iter ci sarà comunque la conferenza di servizi con gli enti interessati. In generale ci hanno fatto comprendere che non si tratta di tempi molto lunghi e che finalmente si potrà giungere in tempi brevi al progetto definitivo che è praticamente un atto formale alla luce del fatto che si può contare già sul progetto preliminare".

Per la provincia di Ragusa sarebbe dunque un aspetto molto positivo ed importante considerato che si potrà contare su di un asse autostradale atteso da anni e di forte impatto sul piano dei collegamenti.

M. B.

DOPO LA CAMPAGNA ELETTORALE

Le somme spese da movimenti e partiti nel 2013 A sborsare di più è stato il Movimento 5 Stelle

Quanto hanno speso le liste ragusane che hanno affrontato la dura campagna elettorale del 2013? La deliberazione 37 del 2016 della Corte dei conti ne fa un resoconto all'interno della relazione sui controlli eseguiti sulle spese elettorali dei comuni andati al voto a giugno del 2013. Il documento riporta che in totale le spese dichiarate ammontano a 25 mila 444,34 euro. Il dato, desumibile dall'obbligo di rendicontazione, riguarda esclusivamente le liste, non include quindi eventuali spese affrontate dai candidati a sindaco e consiglieri. Nel documento della Corte dei conti emerge che solamente sei liste su 13 presentate nel capoluogo ibleo hanno sostenuto spese. A sborsare di più è la lista del Movimento 5 stelle: 12.150,64 euro. Segue di poco la lista del Partito democratico che ha rendicontato spese per 11 mila 008,04 euro. Budget nettamente inferiori quelli dichiarati dalle altre liste: Movimento Città (1.320,06 euro), Movimento Civico ibleo 162,62 euro, Partecipiamo Ragusa 758,88 euro. Il Pdl 34,28 euro di entrate e 44,46 euro di spese. Hanno dichiarato di non aver sostenuto spese né avere ricevuto finanziamenti le liste di Megafono, Ragusa Domani, Ragusa Protagonista, Udc, Territorio. Idee per Ragusa e Costruiamo per il futuro. Altro dato, la Corte dei conti ha dichiarato l'irregolarità dei rendiconti ricevuti, non si è espresso su quello del Pdl considerato l'importo poco rilevante delle spese dichiarate.

LAURA CURELLA



VIRATA DELL'ASSESSORE PISANI A FIANCO DELLA CATEGORIA

«La crisi agricola? Va discussa, affrontata e finalmente risolta»

Solidali con gli agricoltori, ma la battaglia hanno deciso di combatterla con altre armi. Mentre partiva il tam tam della mobilitazione che si è tenuta ieri mattina al mercato di Contrada Fanello, l'assessore all'agricoltura Lisa Pisani, accompagnata dall'esperto del sindaco, Giovanni Denaro, si recava a Palermo per pianificare con il governo regionale azioni di sostegno al comparto agricolo della sua città.

“Ci siamo incontrati con l'assessore Cracolici e il funzionario regionale, Miosi, incassando il loro impegno a tornare a Vittoria il 12 febbraio per partecipare ad un tavolo tecnico intorno al quale si riunirà tutto il mondo dell'agricoltura, rappresentato da ogni attore della filiera, dai produttori ai concessionari alle loro rappresentanze sindacali e di ca-

tegorie” precisa l'assessore Pisani che, a mobilitazione annunciata, aveva fatto sapere che “sarebbe stata vicina al comparto a sostegno della profonda crisi che sta attraversando, ma che non vi avrebbe partecipato nella convinzione che si “sarebbe trattato di una mossa fatta a fini propagandistici ed elettorali”.

Vero e sincero, invece, l'urlo di dolore degli agricoltori, e soprattutto dei produttori, costretti a patire lo schiaffo di vedere il tariffario delle merci agricole ridotto ai minimi storici con il paradosso di vedere il “famoso” pomodoro commercializzato a 30 centesimi al chilo; per non parlare, poi, delle ancora più cocenti bastonate commerciali derivanti dall'accordo Euro - Marocchino, dove la parola “

tracciabilità” è una chimera. E a tal proposito più che mai significativo è l'arrivo a Vittoria dell'eurodeputata Michela Giuffrida, componente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo. Al centro dell'appuntamento che si terrà alla Sala Congressi della Fiera Emaia, martedì 9 febbraio alle 16,30, la crisi del comparto agricolo e le strategie di difesa dei prodotti locali.

Il sindaco, Giuseppe Nicosia, ha invitato all'incontro i sindaci della fascia trasformata, i rappresentanti di Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Altragricoltura e Mda, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cna, Confesercenti e Confcommercio, e i parlamentari regionali della provincia di Ragusa.

DANIELA CITINO



ISPICA

La Sicilia

05/02/2016

Lotti cimiteriali: vale il diritto di priorità

ISPICA. g. f.) La modifica dell'articolo 87 del regolamento di polizia mortuaria consentirà di disciplinare le nuove modalità di inserimento nella relativa graduatoria per la concessione di lotti cimiteriali. Con la modifica, come sottolinea il sindaco Muraglie, ai cittadini «viene riconosciuto il diritto di priorità nell'inserimento nella nuova graduatoria unica a condizione che gli stessi ripresentino una nuova domanda di concessione al protocollo dell'Ente da giorno 8 febbraio 2016 e fino alle ore 14.00 del 7 marzo 2016. Il diritto di priorità consiste nel considerare come data di presentazione dell'istanza al protocollo generale dell'Ente, ai sensi del comma 3 dell'art. 87, la data e gli estremi della precedente domanda». Il tutto conseguente alla sospensione in autotutela della delibera di Giunta 73 del maggio 2015, che nella sostanza annullava le istanze presentate da mesi, da anni, dai cittadini.